



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIREZIONE GENERALE

Al personale docente e ricercatore

Al personale tecnico-amministrativo

Agli studenti

CRITERI PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO SARS-CoV-2 (COVID-19) NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E CURRICULARI – A.A. 2021/2022

Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111 – Note del Ministero Università e Ricerca del 7 agosto 2021 –
Reg. Ufficiale.U.0010892 – e del 31 agosto 2021 – Reg. Ufficiale.U.0011602

AGGIORNAMENTO DEL 9 SETTEMBRE 2021

Il presente documento costituisce aggiornamento dei “*Criteri per la prevenzione del contagio SARS-CoV-2 (COVID-19) nello svolgimento di attività didattiche in presenza e in modalità mista*”, inizialmente trasmessi con nota della Direzione Generale di Ateneo prot. 180031 del 7 settembre 2020 e successivamente modificati con nota prot. 225649 del 6 novembre 2020.

Il presente documento è complementare rispetto alle “*Disposizioni interne di contrasto e contenimento del contagio SARS-CoV-2 (COVID-19) e criteri generali di prevenzione e sicurezza*” trasmesse, in ultima revisione, con nota della Direzione Generale di Ateneo prot. 189997 del 16 luglio 2021.

Le norme operative di seguito indicate sono elaborate considerando i contenuti delle Delibere del Senato Accademico dell’Università degli Studi di Parma adottate nella seduta del 29 giugno 2021 (SA/29-06-2021/91) e nella seduta del 7 settembre 2021, nonché tenuto conto degli atti normativi di riferimento e dell’esito del procedimento di valutazione dei rischi di contagio SARS-CoV-2 (COVID-19) nell’Università degli Studi di Parma (DR 926 del 31 luglio 2020).

1. Principi generali

In considerazione dell’evoluzione degli scenari di rischio, con riferimento al contesto epidemiologico territoriale e all’andamento del piano vaccinale, e secondo coerenza con gli indirizzi normativi emanati dal Governo e dalle Autorità Sanitarie, vengono in questa sede **rideterminati i criteri di sicurezza e prevenzione** per lo svolgimento delle attività formative e curricolari nelle sedi e strutture dell’Università degli Studi di Parma.

I principi generali di cui ai seguenti punti sono adottati nella presente fase ad integrazione delle disposizioni generali di Ateneo e di quanto già indicato dagli atti normativi di riferimento.

- i) **Le attività formative e curricolari si svolgono prioritariamente in presenza**, nel rispetto dei criteri definiti dal Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111, dal DPCM 2 marzo 2021 – allegati 18



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

e 22 (per le parti non incompatibili con successivi atti e determinazioni), dalle Delibere del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Parma adottate nella seduta del 19 giugno 2021 (SA/29-06-2021/91) e del 7 settembre 2021, nonché dalle presenti disposizioni di Ateneo;

- ii) In conseguenza di quanto indicato dagli atti normativi di riferimento e richiamato nelle note del Ministero Università e Ricerca del 7 agosto 2021 e del 31 agosto 2021, il personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e non organicamente strutturato deve risultare in possesso ed è tenuto ad esibire la **certificazione verde COVID-19 (*green pass*)**; **si ricorda che la certificazione verde COVID-19 si ottiene anche tramite effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2** (Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, art. 9, c. 1, lett. a);
- iii) In conseguenza di quanto indicato dagli atti normativi di riferimento e richiamato nelle note del Ministero Università e Ricerca del 7 agosto 2021 e del 31 agosto 2021, gli studenti universitari devono essere in **possesso della certificazione verde COVID-19 (*green pass*)** per la partecipazione alle attività formative e curriculari in presenza, fra cui, oltre alle lezioni frontali, si annoverano:
 - esami di profitto e verifiche dell'apprendimento;
 - attività propedeutiche alla stesura degli elaborati di tesi;
 - esami di Laurea;
 - ricevimento studenti;
 - tirocini in ingresso;
- iv) **Le biblioteche di Ateneo, le sale studio ed in generale i servizi agli studenti sono accessibili mediante possesso della certificazione verde COVID-19 (*green pass*)** e nel rispetto delle norme di sicurezza indicate nelle disposizioni di Ateneo e nei relativi allegati;
- v) Il requisito del possesso della certificazione verde COVID-19 (*green pass*) non si applica al personale e agli studenti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021;
- vi) In conseguenza di quanto indicato dagli atti normativi di riferimento e richiamato nelle note del Ministero Università e Ricerca del 7 agosto 2021 e del 31 agosto 2021 rimane fondamentale il rispetto dei seguenti requisiti di ordine generale:
 - è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi;
 - è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1.0 m, assicurando la più ampia partecipazione in presenza degli studenti alle attività didattiche e curriculari, anche tenendo conto delle condizioni strutturali – logistiche degli edifici;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

- è fatto divieto di accedere o permanere nei locali universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 °C;
- vii) Gli studenti interessati o che ne ravvisino la necessità, anche per sospetta o accertata condizione di “fragilità”, possono contattare il Servizio di Medicina Preventiva dell’Università degli Studi di Parma (smedprev@unipr.it) affinché siano individuate le opportune indicazioni di tutela;

L’erogazione di attività didattiche deve inoltre seguire ogni regola dettata da disposizioni del Governo, delle Regioni e delle Autorità Sanitarie, e definita anche in tempi successivi, in funzione degli scenari di rischio rilevati per la popolazione generale.

2. Organizzazione delle attività didattiche

Per l’organizzazione delle attività formative e curriculari si applicano i seguenti criteri di ordine generale.

- i) Differenziazione degli orari di inizio e fine lezione, compatibilmente con le esigenze di formulazione dell’orario delle lezioni, allo scopo di ridurre il numero di studenti contemporaneamente presenti all’interno dei poli didattici, nei percorsi di accesso e negli spazi di circolazione;
- ii) Assegnazione delle aule in modo invariante a determinati Corsi di Studio e anni di corso, evitando per quanto possibile le rotazioni nell’arco della stessa giornata e nell’arco dell’intero semestre didattico, in modo da giungere a gruppi di utilizzo autonomi, indipendenti e riconoscibili;
- iii) Prevalente e prioritario utilizzo di aule di grandi dimensioni, dotate di impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC), di finestre apribili e di percorsi di accesso non interferenti con altre attività dell’Ateneo, inserite in poli didattici per una più immediata separazione dei flussi in entrata e uscita;
- iv) Utilizzo dei posti in aula, ed in generale negli spazi didattici, garantendo ove possibile, ed in funzione della numerosità dei presenti, il rispetto del requisito di distanziamento pari a 1.0 m raccomandato dal D.L. 6 agosto 2021, n. 111. Si applica pertanto quanto segue:
 - ove compatibile con la numerosità dei presenti, i posti sono occupati saltando file e sedute; in questo caso, nelle aule con posizionamento libero delle sedute, le postazioni sono collocate alla distanza minima di 1.0 m, mentre nelle aule con sedute fisse le postazioni sono alternate con schema “a scacchiera”, con distanziamento minimo di 1.0 m, con un margine di misura di $\pm 10\%$;
 - nei restanti casi gli studenti accedono alle aule occupando progressivamente tutti i posti disponibili e mantenendo al contempo una distribuzione quanto più possibile omogenea.
- v) Organizzazione di percorsi separati per l’accesso e l’uscita dalle aule e programmazione dei flussi degli studenti, con apposita segnaletica orizzontale e verticale, anche intesa a prevenire aggregazioni e assembramenti; ove necessario, individuazione di spazi di attesa per evitare



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

la sovrapposizione dei flussi in entrata ed in uscita da una medesima aula;

- vi) Organizzazione, ove necessario, di una stessa esperienza di laboratorio su più turni, in modo da ridurre il numero di studenti contemporaneamente presenti all'interno del medesimo spazio didattico; in questo caso i turni devono prevedere gruppi di studenti autonomi, indipendenti e riconoscibili, ai fini della immediata identificazione di eventuali "contatti stretti";
- vii) Rimane necessario il rispetto delle misure indicate nel decalogo del Ministero della Salute, nelle disposizioni di Ateneo e nelle eventuali procedure complementari adottate dalla struttura universitaria di riferimento (Dipartimento o Corso di Studio); è inoltre obbligatorio il rispetto delle precauzioni igieniche prescritte per la popolazione generale e per i luoghi di lavoro.

3. Accesso e uscita dalle aule didattiche

Per le attività didattiche che proseguono in presenza, l'accesso degli studenti alle sedi universitarie avviene secondo le seguenti indicazioni.

- i) **Possesso della certificazione verde COVID-19 (*green pass*), che dovrà essere esibita per l'effettuazione dei controlli predisposti dall'Ateneo nei punti di accesso alle proprie sedi;**
- ii) Preventiva prenotazione del posto in aula e registrazione dell'accesso mediante App UniPR Mobile (<https://www.unipr.it/mobile>) o portale "Agenda Studenti" (<http://agendastudenti.unipr.it/>);
- iii) Ricorso a misura preventiva della temperatura corporea presso il proprio domicilio con astensione dalla presenza nelle sedi di Ateneo quando presente febbre maggiore di 37.5 °C o sintomi riconducibili a COVID-19: tosse, difficoltà respiratorie o altri sintomi quali mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita dell'olfatto). In questo caso occorre rimanere presso il proprio domicilio e contattare il proprio Medico di Medicina Generale o, in caso di sintomi gravi, il 118; l'Ateneo può procedere ad un controllo a campione della temperatura corporea nei punti di accesso alle proprie sedi ed impedire l'ingresso alle persone con temperatura pari o superiore a 37.5 °C; è inoltre vietato l'accesso all'Ateneo nei casi di conclamata positività all'infezione SARS-CoV-2 (COVID-19) e ove si provenga da zone a rischio (es. paesi esteri per cui sono individuate restrizioni) o, nei precedenti 14 giorni, si abbiano avuti contatti stretti con soggetti risultati positivi (es. convivente positivo ad infezione COVID-19);
- iv) Impiego di maschere facciali ad uso medico (mascherine chirurgiche) o di mascherine di comunità del tipo in multistrato filtrante, conformi alle disposizioni dell'art. 1, comma 1 e comma 7, del DPCM 2 marzo 2021. **Le maschere facciali ad uso medico o di comunità costituiscono strumento di generale prevenzione dei contagi e devono essere costantemente indossate dagli studenti all'interno di tutti gli spazi dell'Ateneo;** l'utilizzo delle mascherine chirurgiche o di comunità si aggiunge rispetto alle altre misure di prevenzione e protezione finalizzate alla riduzione del contagio, come il distanziamento e



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

l'igiene costante e accurata delle mani, che restano invariate e prioritarie;

- v) Igiene delle mani favorendo in via prioritaria il lavaggio con acqua e sapone neutro; distributori di soluzione igienizzante idroalcolica sono comunque posizionati nei punti di accesso alle sedi universitarie e nei punti di maggiore circolazione, in ogni aula, e negli spazi comuni, per permettere la continua igiene delle mani. L'igiene delle mani deve avvenire sempre in occasione dell'utilizzo di attrezzature comuni e di erogatori di bevande e snack;
- vi) Utilizzo dei percorsi di entrata e di uscita individuati da apposita segnaletica, rispettando l'orario delle attività e la puntualità; all'entrata e all'uscita dagli edifici, ivi compreso nelle aree esterne, è in ogni caso rispettata la **distanza interpersonale di almeno 1.0 m** ed è evitata ogni forma di aggregazione; gli spazi di circolazione e gli spazi comuni sono utilizzati esclusivamente per il tempo necessario al transito temporaneo.

4. Utilizzo delle aule didattiche

Le modalità di impiego delle aule didattiche dell'Ateneo sono definite mediante gli indirizzi operativi e le condizioni di cui ai seguenti punti.

- i) Occupazione dei posti a partire dalla fila più distante rispetto alla porta di ingresso dell'aula e procedendo secondo apposita sequenza, occupando progressivamente le file di sedute successive;
- ii) Quando reso possibile, in funzione della numerosità dei presenti, occorre evitare l'occupazione di sedute contigue o poste nelle immediate adiacenze di ventilconvettori (fan coils) e griglie degli impianti di ventilazione; in queste condizioni rimane prioritario l'utilizzo dei posti contrassegnati da apposita segnaletica (logo UniPR). **Nel caso in cui all'interno dell'aula siano presenti sedute libere occorre prediligere una distribuzione omogenea e occupare sempre le sedute poste a maggiore distanza**; occorre inoltre evitare l'utilizzo delle sedute poste a distanze inferiori a 2.0 m rispetto alla cattedra;
- iii) A conclusione delle attività i posti sono abbandonati partendo dalla fila più vicina alla porta di uscita dall'aula e procedendo secondo apposita sequenza;
- iv) I docenti accedono alle aule utilizzando una mascherina chirurgica o di comunità o un dispositivo di protezione di efficacia superiore; durante l'attività il docente mantiene l'uso della mascherina e rimane ad una distanza superiore a 2.0 m dalle altre persone;
- v) Apertura regolare delle finestre, ove presenti, per aerazione naturale, almeno ad ogni cambio di insegnamento o comunque ogni due ore e per quindici minuti, al fine di garantire il ricambio dell'aria nell'ambiente; nella ventilazione naturale del locale è essenziale mantenere chiuse le porte interne onde limitare la diffusione tra ambienti adiacenti;
- vi) Disinfezione autonoma della postazione di lavoro, svolta direttamente dagli utenti, ove necessario (es. laboratori informatici), mediante idonei prodotti disinfettanti disponibili presso lo spazio didattico;
- vii) Utilizzo di protezioni monouso per microfoni lato cattedra o, in alternativa, di prodotti per la



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

sanificazione autonoma ad ogni utilizzo; i prodotti per la sanificazione sono disponibili all'interno dell'aula;

- viii) Divieto di abbandono di oggetti personali e rifiuti all'interno dell'aula;
- ix) Divieto di utilizzo improprio delle aule, anche in corrispondenza delle pause fra attività didattiche successive.

5. Utilizzo delle sale cinematografiche

Le sale cinematografiche sono utilizzate secondo gli stessi criteri esposti al punto precedente per le aule didattiche dell'Ateneo, fatta eccezione per gli aspetti connessi ai vincoli di natura strutturale ed impiantistica. In particolare, nelle sale cinematografiche:

- il ricambio dell'aria ambiente rimane unicamente affidato agli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC); gli stessi impianti devono pertanto essere soggetti a regolazione e verifiche periodiche come indicato negli atti normativi di riferimento e richiamato in sintesi al punto seguente; particolare attenzione deve essere conferita alla quantificazione delle portate di mandata e ripresa dell'aria e all'assenza di flussi di ricircolo;
- i percorsi e la segnaletica possono presentare differenze rispetto a quanto identificato all'interno delle sedi di Ateneo, pur rimanendo inequivocabile il significato sostanziale;
- quando possibile, in funzione della numerosità dei presenti, le sedute sono occupate in modo alternato con schema a scacchiera.

6. Pulizia, sanificazione e impianti tecnici negli spazi didattici

Agli spazi universitari destinati ad attività didattiche sono applicate le procedure di sanificazione quotidiane, secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e del Ministero della Salute. Le procedure di pulizia e sanificazione dei locali dell'Ateneo sono in particolare definite nel rispetto delle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 *"Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020"* – Versione del 20 maggio 2021.

Può essere previsto l'incremento della frequenza delle operazioni di pulizia nelle zone comuni e ove non sia possibile assegnare in modo univoco aule e posti a stessi gruppi di studenti nell'arco della medesima giornata.

Per gli ambienti universitari destinati all'erogazione di attività didattiche di natura clinica (es. Centro Universitario di Odontoiatria, Ospedale Veterinario), sono definiti specifici protocolli operativi di pulizia e sanificazione, con contenuti conformi alle disposizioni normative e tecniche di riferimento per il settore sanitario.

Nella gestione e regolazione degli **impianti di climatizzazione, ventilazione meccanica e trattamento aria**, sono adottati gli orientamenti di prevenzione e sicurezza dettati dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) nei pertinenti Rapporti ad interim. In particolare sono considerate le indicazioni contenute nel Rapporto ISS



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

COVID-19 n. 33/2020 *“Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2”* – Versione del 25 maggio 2020, per il quale risulta necessario definire livelli di rischio esistenti al momento dell’attivazione degli impianti (es. numero dei casi ed effettivo valore di R_t al tempo di riferimento).

Fermo restando quanto sopra, considerata la dinamicità degli indici di stato del contagio, il rispetto dei vincoli espressi nel Rapporto ISS n. 33/2020 con riferimento alle situazioni a *“rischio moderato”* costituisce requisito minimo per la gestione degli impianti posti a servizio delle aule didattiche dell’Ateneo. Rimandando all’integrale testo del Rapporto si precisa che negli impianti di climatizzazione a ventilconvettori, la regolazione dei parametri di funzionamento, ed in particolare della velocità di emissione dell’aria, è effettuata considerando quanto segue.

- Esercizio del ventilconvettore (fan coil) a velocità (portata) ridotta che garantisca una velocità in ambiente inferiore a 1.0 m/s.

Analogamente, negli impianti di ventilazione meccanica e trattamento aria sono tenuti in considerazione i seguenti elementi.

- Verifica del regime di funzionamento;
- Esercizio alla massima portata di aria primaria e dei ricambi aria nell’ambiente, nel rispetto delle velocità in ambiente inferiori a 1.0 m/s;
- Esclusione per quanto possibile dei flussi di ricircolo fra mandata e ripresa;
- Esclusione dell’aspirazione dagli ambienti comuni (per gli impianti centralizzati a servizio di più ambienti).

Mantiene inoltre carattere essenziale il controllo periodico degli elementi impiantistici che possono costituire fattore di incremento del rischio; parimenti sono adeguate, ove necessario, le operazioni di pulizia periodica dei filtri e le complessive attività di sanitizzazione, definendone le modalità, i tempi e la frequenza in accordo con le disposizioni di legge e con quanto previsto dai Rapporti ad interim pubblicati dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS), ed in particolare dal Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 *“Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2”* – Versione del 18 aprile 2021.

La regolazione, la pulizia e la manutenzione degli impianti sono assicurate dall’Area Edilizia e Infrastrutture (dirigenza.areaedilizia@unipr.it).

La periodica **aerazione naturale** dei locali mediante finestre apribili è sempre essenziale, anche quando sono in funzione impianti di ventilazione meccanica e trattamento aria. L’apertura delle finestre deve essere prevista almeno ad ogni cambio di lezione e comunque non meno di una volta ogni due ore nel periodo di utilizzo dell’aula. Come premesso, nella ventilazione naturale degli ambienti è essenziale mantenere chiuse le porte interne onde limitare la potenziale diffusione tra ambienti adiacenti.

7. Laboratori didattici

L’organizzazione dei laboratori didattici avviene secondo gli indirizzi esposti in allegato 2, recante *“Misure di sicurezza per le esercitazioni nei laboratori didattici”*, e pubblicato in ultima revisione nel sito istituzionale di Ateneo all’indirizzo <https://www.unipr.it/node/28232>.

Fermo restando quanto sopra, si precisa che particolare attenzione deve essere posta nel



distanziamento fra le persone sui banchi di laboratorio, realizzando postazioni autonome e indipendenti per ogni studente.

Nel caso in cui gli studenti debbano svolgere attività didattiche in coppia o in gruppo devono essere evitate le rotazioni; i referenti del Corso di Studio formano coppie e gruppi fissi per tutta la durata dell'insegnamento.

I Dipartimenti e Centri collaborano attivamente all'approvvigionamento e fornitura dei DPI necessari alle attività dei laboratori didattici, programmando in modo autonomo gli approvvigionamenti.

In caso di necessità e urgenza, tenuto conto di quanto sopra esposto, la **distribuzione di DPI** per le attività dei laboratori didattici può avvenire a seguito di istanza trasmessa dai responsabili di struttura al Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori (smedprev@unipr.it).

Per dispositivi utilizzati per brevi frazioni di tempo si auspica il riutilizzo anche in più occasioni, avendo cura di conservare lo stesso in luogo pulito e in busta chiusa.

I Dipartimenti e i Corsi di Studio segnalano specifiche esigenze al Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo (spp@unipr.it).

8. Tirocini, master, corsi di perfezionamento e di dottorato di ricerca

La quantificazione dei rischi di contagio COVID-19 connessi ad **attività di tirocinio in uscita** svolte presso enti convenzionati pubblici e privati rimangono definite nelle valutazioni operate dal soggetto ospitante (Ente convenzionato) in conseguenza delle proprie attività e luoghi di lavoro. Le attività di tirocinio si svolgono pertanto nelle modalità dettate dagli atti normativi per i settori produttivi di riferimento della sede di tirocinio, nonché nel rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza adottate dal soggetto ospitante (Ente convenzionato).

Le attività di tirocinio delle **professioni sanitarie** e le analoghe attività didattiche che, seppur necessarie e indifferibili, risultano caratterizzate da un rischio professionale derivante da potenziale esposizione ad infezione SARS-CoV-2, con conseguente profilo di rischio concretamente diverso rispetto a quello della popolazione generale, si svolgono mediante ricorso a **misure di sicurezza integrative**, di tipo tecnico, organizzativo e procedurale, adottate presso le aziende sanitarie convenzionate e sufficienti per garantire il controllo del rischio residuo. Fermo restando quanto precede, in queste attività è in generale indispensabile il ricorso a DPI specifici, quali le semimaschere filtranti di classe FFP2 o FFP3 conformi a Norma Tecnica UNI 149: 2009, gli occhiali di protezione, i guanti monouso. I tirocinanti adottano con costanza e sistematicità ogni misura di sicurezza definita dalla sede di tirocinio.

I Corsi di Studio delle professioni sanitarie, nell'organizzazione delle attività didattiche professionalizzanti, tengono in considerazione i rischi derivanti dall'alternanza delle presenze degli studenti in strutture sanitarie e in aule didattiche dell'Ateneo, minimizzando la promiscuità e prossimità fra gruppi di studenti coinvolti in attività diverse ed evitando l'uso promiscuo di attrezzature didattiche.

Nel caso in cui gli studenti debbano svolgere attività didattiche in coppia o in gruppo devono essere evitate le rotazioni; i referenti del Corso di Studio formano coppie e gruppi fissi per tutta la durata dell'insegnamento.

Le attività di **tirocinio in ingresso**, comprese quelle relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), si svolgono nel rispetto delle presenti disposizioni di sicurezza e delle disposizioni



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

di carattere complementare eventualmente adottate dalla struttura universitaria di riferimento. I tirocinanti devono essere in **possesso della certificazione verde COVID-19** per la partecipazione alle attività in presenza presso l'Università degli Studi di Parma.

Le attività di master, corsi di perfezionamento, corsi di formazione continua e permanente, corsi di dottorato di ricerca (formazione di *terzo livello*) si svolgono secondo i medesimi criteri esposti in precedenza ed in accordo con le indicazioni complementari riportate in allegato 5, ove applicabili.

Gli iscritti ai corsi di formazione di *terzo livello* devono essere in possesso della **certificazione verde COVID-19** per la partecipazione alle attività in presenza.

I Dipartimenti e i Corsi di Studio segnalano specifiche esigenze al Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo (spp@unipr.it).

9. Esami di profitto e verifiche dell'apprendimento

Gli esami di profitto e le verifiche dell'apprendimento si svolgono secondo le previsioni delle delibere del Senato Accademico del 19 giugno 2021 e del 7 settembre 2021 ed in accordo con gli indirizzi esposti in allegato 3 "*Misure di sicurezza per lo svolgimento di esami di profitto*". L'allegato 3 è pubblicato in ultima revisione nel sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/28232>.

10. Sessioni di Laurea

Le sessioni di Laurea si svolgono secondo le previsioni delle delibere del Senato Accademico del 19 giugno 2021 e del 7 settembre 2021 ed in accordo con gli indirizzi esposti in allegato 4 "*Misure di sicurezza per lo svolgimento di sessioni di Laurea*". L'allegato 4 è pubblicato in ultima revisione nel sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/node/28232>.

Le persone invitate ad assistere alle sessioni di Laurea devono risultare in possesso della **certificazione verde COVID-19 (green pass)**.

11. Biblioteche, sale studio e servizi agli studenti

Le biblioteche di Ateneo, le sale studio ed in generale i servizi agli studenti sono accessibili mediante possesso della **certificazione verde COVID-19 (green pass)**.

Le sale studio sono utilizzate secondo le medesime norme indicate per le aule didattiche, con particolare riferimento all'uso costante dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e alla necessità di distanziamento pari o superiore a 1.0 m.

I servizi di consultazione e prestito presso le biblioteche di Ateneo sono erogati nel rispetto delle norme di sicurezza indicate nelle disposizioni generali di Ateneo e nei relativi allegati, nonché nel rispetto di procedure complementari e di dettaglio adottate presso le singole strutture.

12. Informazione e formazione degli studenti e del personale

Ai fini informativi sono affisse in tutte le sedi di Ateneo, ed in particolare nelle zone di accesso, le indicazioni inerenti la corretta organizzazione e partecipazione alle attività didattiche in presenza. Sono



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

inoltre affisse e distribuite, anche mediante posta elettronica e sistemi web, le informazioni di sintesi per gli studenti riportate in allegato 1.

Rimangono fruibili ed aggiornati i video e i materiali informativi distribuiti agli studenti mediante sistemi web.

Rimangono altresì fruibili ed aggiornati i percorsi formativi rivolti al personale docente, tecnico-amministrativo e non strutturato in merito a rischio COVID-19 e alle misure di prevenzione del contagio adottate dall'Ateneo, con particolare riferimento agli aspetti comportamentali.

13. Vigilanza e monitoraggio delle procedure

La Direzione Generale dell'Ateneo monitora l'attuazione delle misure di prevenzione previste per lo svolgimento dell'attività didattica in presenza e istituisce un servizio di controllo degli accessi e del rispetto delle disposizioni di sicurezza in ogni sede in cui si svolgeranno lezioni in presenza. I Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei Corsi di Studio e i Docenti titolari di insegnamenti segnalano alla Direzione Generale dell'Ateneo eventuali criticità nell'applicazione delle misure di prevenzione.

I Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei Corso di Studio e i Docenti titolari di insegnamenti hanno facoltà di elaborare eventuali procedure, che si configurino come complementari e di dettaglio rispetto ai presenti criteri generali e che rimangano utili per l'adeguamento rispetto a specifiche esigenze didattiche di corsi e insegnamenti.

Il Direttore Generale, tramite l'ausilio e la partecipazione attiva dei Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Studio, del Referente Universitario per COVID-19, del Servizio Prevenzione e Protezione dei Medici Competenti e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, procede al monitoraggio delle procedure e dei casi di positività ad infezione SARS-CoV-2 (COVID-19) ed effettua il riesame e l'aggiornamento dei presenti criteri di prevenzione per lo svolgimento delle attività formative e curricolari.

14. Gestione di casi sospetti o accertati di positività fra gli studenti

Qualora all'interno delle sedi e attività universitarie siano presenti persone sospette o confermate di positività ad infezione COVID-19, devono essere attuate le operazioni per l'immediata identificazione e limitazione delle sequenze di contagio in conformità a quanto definito nella "*Procedura per la gestione di casi sospetti o accertati di positività a COVID-19 nelle sedi di Ateneo*" emanata con nota del Magnifico Rettore prot. 211490 del 15 ottobre 2020 (<https://www.unipr.it/node/28232>).

Nei casi di positività accertata o di intervenuto contatto stretto (es. convivente positivo ad infezione COVID-19), vige inoltre l'obbligo per lo studente di informare tempestivamente il **Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori** (smedprev@unipr.it – tel. 0521 033101 – 0521 033103) e i referenti del proprio Corso di Studio (Presidente, Segreteria Didattica, Direttore e Segreteria del Dipartimento).

Il Direttore del Dipartimento e i referenti del Corso di Studio di riferimento collaborano con il Servizio di Medicina Preventiva dell'Università ai fini dell'individuazione di coloro che hanno interagito o avuto contatti stretti con la persona sospetta o accertata di positività, ricorrendo alla registrazione delle presenze in aula mediante app o portale. In questa fase il Manager per la qualità della didattica provvede alla raccolta interna degli elenchi. Il Servizio di Medicina Preventiva, con la collaborazione attiva del Dipartimento,



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

richiede alla persona risultata positiva di indicare eventuale frequentazione di biblioteche e sale studio. In caso affermativo, i nominativi negli elenchi sono integrati con le presenze registrate presso le biblioteche e sale studio.

In presenza di un caso di **positività accertata**, le persone che hanno avuto contatti stretti, una volta individuate e avvertite, si astengono dalla presenza nelle sedi universitarie e seguono le indicazioni normative e quelle, di carattere integrativo, eventualmente fornite dal Servizio di Medicina Preventiva dell'Università.

Oltre a quanto precede, il Servizio di Medicina Preventiva in accordo con il Direttore del Dipartimento ed il Referente universitario per COVID-19:

- trasmette ad AUSL Parma - Dipartimento di Sanità Pubblica l'elenco dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti iscritti all'insegnamento e/o al turno con il caso confermato nel periodo compreso tra i due giorni precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento;
- trasmette comunicazione ai docenti, al personale tecnico amministrativo e agli studenti che hanno partecipato alle lezioni raccomandando, in via cautelativa, di isolarsi a casa e la sorveglianza passiva dei sintomi e invitando a seguire le disposizioni dell'Autorità Sanitaria competente;
- trasmette istanza all'Area Edilizia e Infrastrutture (dirigenza.areaedilizia@unipr.it) per la chiusura delle aule, e in generale degli spazi utilizzati, e la successiva pulizia e sanificazione dei locali e degli impianti e affinché siano informati gli operatori economici titolari di contratti di appalto e adottate misure aggiuntive di sicurezza e coordinamento eventualmente necessarie.

In presenza di un caso di **positività accertata** la ripresa delle attività è subordinata all'esito dell'indagine epidemiologica svolta dall'Autorità Sanitaria (AUSL Parma) e al rispetto delle raccomandazioni del DPCM 2 marzo 2021 – Allegato 22, tuttora vigente. **Pertanto, in funzione di condizioni specifiche, sono sospese le attività didattiche in presenza del Corso di Studio, per l'intero anno di corso interessato.** Nel periodo di sospensione le attività didattiche proseguono con modalità a distanza.

Gli studenti che manifestano sintomi influenzali durante la frequentazione delle sedi di Ateneo devono immediatamente sospendere le attività, richiedere, se necessaria, l'assistenza degli addetti al primo soccorso, avvisare i referenti del proprio Corso di Studio, recarsi presso il domicilio e contattare il medico di famiglia o l'Autorità Sanitaria. Nel caso in cui lo studente che presenta i sintomi riconducibili a COVID-19 necessiti di assistenza, gli addetti al primo soccorso indossano immediatamente i DPI necessari (maschere FFP2, occhiali o visiere, guanti) e successivamente fanno indossare alla persona che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica. Gli addetti allontanano dai locali eventuali altri lavoratori o studenti presenti e contattano immediatamente il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori dell'Università degli Studi di Parma (smedprev@unipr.it – tel. 0521 033101 – 0521 033103). Anche in questo caso sono preventivamente identificate le persone che hanno avuto contatti stretti negli spazi universitari ed i nominativi sono trasmessi ad AUSL Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica.

I locali utilizzati da casi sospetti o confermati di COVID-19 sono sottoposti a completa disinfezione e pulizia secondo le indicazioni della circolare del Ministero della Salute n. 5443 e s.m.i.

Rimane indispensabile contattare il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Via Università, 12 - 43121 Parma

www.unipr.it



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

(smedprev@unipr.it) per la riammissione alla frequenza delle attività didattiche a seguito di eventuale positività ad infezione SARS-CoV-2.

La generale organizzazione delle attività didattiche dell'Ateneo rimane subordinata all'evoluzione del quadro epidemiologico nazionale e alla conseguente classificazione della Regione Emilia – Romagna nel contesto degli scenari e dei livelli di rischio, come individuati dalla normativa vigente. Rimane pertanto indispensabile che le indicazioni contenute nel presente documento siano oggetto di rivalutazione continua e iterativa in riferimento all'evoluzione del contesto epidemiologico nazionale e territoriale.

Confidando nella massima collaborazione di tutti, si porgono i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Candeloro Bellantoni

(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/05)

Gli allegati citati nel presente documento sono pubblicati in ultima revisione sul sito istituzionale di Ateneo alla pagina: <https://www.unipr.it/node/28232>

15. Principali riferimenti

- Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111 *“Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”*;
- Decreto-Legge 18 maggio 2021, n. 65 *“Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*;
- Conferenza Regioni e Province Autonome *“Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali”*, 28 maggio 2021;
- Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33 *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Ministero dell'Università e della Ricerca – Nota del 7 agosto 2021 – Registro Ufficiale.U.0010892;
- Ministero dell'Università e della Ricerca – Nota del 31 agosto 2021 – Registro Ufficiale.U.0011602;
- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali del 6 aprile 2021;

- Ministero della Pubblica Amministrazione – Circolare n. 3 del 24 luglio 2020 recante il *“Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all’emergenza sanitaria da “Covid-19”*;
- Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) *“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”*;
- Ministero della Salute, circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 *“COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti”*;
- Ministero della Salute, circolare n. 17644 del 22 maggio 2020 *“Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”*;
- Ministero della Salute, circolare n. 35309 del 4 agosto 2021 *“Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19”*;
- Istituto Superiore di Sanità – Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 *“Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2”* – Versione del 18 aprile 2021;
- Istituto Superiore di Sanità – Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 *“Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020”* – Versione del 20 maggio 2021;
- Istituto Superiore di Sanità *“Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2”* – Versione del 25 maggio 2020;
- Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) *“Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di covid-19 nelle aule universitarie”*;
- Delibera del Senato Accademico dell’Università degli Studi di Parma *“Modalità di svolgimento delle attività didattiche per l’A.A. 2021/2022 e scordio A.A. 2020/2021”* del 29 giugno 2021 (Delibera SA/29-06-2021/91);
- Delibera del Senato Accademico dell’Università degli Studi di Parma *“Precisioni sulle modalità di svolgimento delle attività didattiche per l’anno accademico 2021/2022 e per lo scorcio dell’anno accademico 2020/2021”* del 7 settembre 2021.

Allegati

- Allegato 1 Informazioni di sintesi per gli studenti
- Allegato 2 Misure di sicurezza per le esercitazioni nei laboratori didattici



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

- Allegato 3 Misure di sicurezza per lo svolgimento di esami di profitto
- Allegato 4 Misure di sicurezza per lo svolgimento di esami di Laurea
- Allegato 5 Misure di sicurezza per master, corsi di perfezionamento, corsi di formazione continua e permanente